

ENTHERA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VINCENZO GIOBERTI 8 20123 MILANO MI
Codice Fiscale	09480930966
Numero Rea	Milano MI - 2092959
P.I.	09480930966
Capitale Sociale Euro	53.202 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	106.053	371
II - Immobilizzazioni materiali	108.493	13.591
Totale immobilizzazioni (B)	214.546	13.962
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.508.128	1.257.143
Totale crediti	1.508.128	1.257.143
IV - Disponibilità liquide	12.466.960	1.237.660
Totale attivo circolante (C)	13.975.088	2.494.803
D) Ratei e risconti	18.086	20
Totale attivo	14.207.720	2.508.785
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	53.202	27.652
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	15.692.309	3.278.839
VI - Altre riserve	1	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.202.273)	(1.046.694)
Totale patrimonio netto	13.543.239	2.259.796
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.177	4.713
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	648.181	244.169
Totale debiti	648.181	244.169
E) Ratei e risconti	4.123	107
Totale passivo	14.207.720	2.508.785

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	411.723	679.995
altri	8.628	820
Totale altri ricavi e proventi	420.351	680.815
Totale valore della produzione	420.351	680.815
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.223	853
7) per servizi	1.973.263	1.322.380
8) per godimento di beni di terzi	35.031	37.457
9) per il personale		
a) salari e stipendi	425.539	273.171
b) oneri sociali	101.907	69.006
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	17.779	15.300
c) trattamento di fine rapporto	17.779	12.325
d) trattamento di quiescenza e simili	0	2.975
Totale costi per il personale	545.225	357.477
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.436	1.411
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.012	371
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.424	1.040
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.436	1.411
14) oneri diversi di gestione	29.969	3.078
Totale costi della produzione	2.621.147	1.722.656
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.200.796)	(1.041.841)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	59	20
Totale proventi diversi dai precedenti	59	20
Totale altri proventi finanziari	59	20
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.536)	(4.873)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.477)	(4.853)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.202.273)	(1.046.694)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.202.273)	(1.046.694)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 2.202.273 a fronte di un Patrimonio Netto pari ad Euro 13.543.239 comprensivo di detta perdita.

Nel corso dell'esercizio 2020 è stato effettuato un importante aumento di capitale, volto a sostenere l'evoluzione del progetto di ricerca attualmente in corso e su cui sono concentrate le risorse della Società.

In particolare il suddetto aumento di capitale è stato deliberato per complessivi Euro 35.000.000, di cui Euro 13.485.714 sottoscritti e versati nell'esercizio 2020 ed Euro 3.214.286 sottoscritti e versati nei primi mesi dell'esercizio 2021.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 la Società non ha conseguito ricavi, in quanto l'attività della stessa è tutt'oggi in fase di sviluppo. I ricavi sono attesi negli anni successivi. La Società ha attualmente in essere progetti di ricerca sul Diabete di Tipo 1 e sulle malattie gastrointestinali infiammatorie.

I ricavi rilevati nel conto economico dell'esercizio 2020 fanno riferimento principalmente al contributo in conto esercizio rilevato a fronte del credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo dell'esercizio 2019 (Legge 23/12/2014 n. 190, art. 1 comma 35), riconosciuto alle imprese che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

Si ricorda che la Società si qualifica come società PMI innovativa (avendo perfezionato nel corso del 2020 il passaggio -in continuità- da Start-up Innovativa a PMI Innovativa) e dunque, come tale, risulta iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il bilancio d'esercizio di Enthera S.r.l. (nel seguito anche 'Società') viene predisposto in forma abbreviata ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile e usufruendo delle semplificazioni previste in tale articolo.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. .

La Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e tenendo conto delle semplificazioni consentite dal citato art. 2435-bis, fermo restando che le informazioni ivi contenute sono sufficienti ai fini della

comprensione del bilancio e per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. La Nota Integrativa contiene altresì le informazioni di cui al comma 3, numeri 3) e 4), dell'art. 2428 del Codice Civile e pertanto non è stata predisposta la Relazione sulla Gestione.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- la valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di bilancio sono stati valutati distintamente;
- l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici;

- nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Spese di costituzione	20%
Migliorie su beni di terzi (immobiliari)	Durata del contratto di locazione

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Macchinari	15%
Mobili e arredi	12%
Hardware IT	20%
Telefoni cellulari	25%

Immobilizzazioni finanziarie

Laddove presenti, le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

I Titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Laddove presenti, le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione sono stati iscritti sulla base delle spese sostenute nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse di durata pluriennale e sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento, stimata attraverso il metodo del costo sostenuto.

Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono state interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Il valore di mercato è determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I costi di transazione iniziali, rilevati tra i risconti attivi, sono ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

Fondi per rischi e oneri

Laddove presenti, i fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni

parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Strumenti finanziari derivati

Laddove presenti, gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di

copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Relativamente all'importo iscritto alla voce C.17-bis si precisa che la parte di perdite su cambi realizzata è pari a Euro 2.060.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

Laddove presenti, i dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 106.053 (Euro 371 al 31 dicembre 2019).

Nella tabella seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	371	-	371	-
Migliorie su beni di terzi	-	115.694	9.641	106.053
Totali	371	115.694	10.012	106.053

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è riconducibile, in via principale, alla capitalizzazione dei costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi., al netto del processo di ammortamento. In particolare, nel corso dell'esercizio sono stati effettuati lavori di ristrutturazione sull'immobile di Milano, via Borgogna n. 5, in locazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 108.493 (Euro 13.591 al 31 dicembre 2019).

Nella tabella seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle immobilizzazioni materiali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Macchinari	-	18.816	1.411	17.405
Mobili e arredi	-	67.783	4.067	63.716
- Hardware IT	4.575	26.110	3.526	26.059
Telefoni cellulari	1.100	632	419	1.313
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.016	-	9.016	-
Totali	13.591	113.341	18.439	108.493

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è da ricondursi principalmente all'acquisto da parte della Società di nuovi macchinari, arredi e computer, al netto del processo di ammortamento.

Una parte degli incrementi verificatisi nel corso del 2020 risultava nella categoria "Immobilizzazioni in corso e acconti" al termine dell'esercizio precedente.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce crediti ammonta al 31 dicembre 2020 ad Euro 1.508.128 (Euro 1.257.143 al 31 dicembre 2019) e si compone delle voci crediti tributari e crediti verso altri.

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.257.143	249.337	1.506.480	1.506.480
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	1.648	1.648	1.648
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.257.143	250.985	1.508.128	1.508.128

I crediti tributari sono composti principalmente dal credito IVA, pari, al 31 dicembre 2020, ad Euro 436.294 (Euro 319.722 al 31 dicembre 2019) e dal credito per attività di ricerca e sviluppo ex L. 23/12/2014 n. 190 pari, al 31 dicembre 2020 ad Euro 1.070.180 (Euro 937.413 al 31 dicembre 2019).

L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente è imputabile in via principale all'incremento dei predetti crediti tributari.

Disponibilità liquide

La voce disponibilità liquide ammonta al 31 dicembre 2020 ad Euro 12.466.960 (Euro 1.237.660 al 31 dicembre 2019) ed include depositi bancari e postali e denaro e altri valori in cassa.

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.235.063	11.230.404	12.465.467
Denaro e altri valori in cassa	2.597	(1.104)	1.493
Totale disponibilità liquide	1.237.660	11.229.300	12.466.960

L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente è riconducibile, in via principale, all'aumento di capitale effettuato dalla Società, come descritto nel paragrafo introduttivo.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti attivi ammonta al 31 dicembre 2020 ad Euro 18.086 (Euro 20 al 31 dicembre 2019) ed include principalmente risconti attivi legati al pagamento anticipato di polizze assicurative e canoni di locazione.

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	20	39	59
Risconti attivi	-	18.027	18.027
Totale ratei e risconti attivi	20	18.066	18.086

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 13.543.249.

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione del patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	27.652	25.550		53.202
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.278.839	12.413.470		15.692.309
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)	2		1
Totale altre riserve	(1)	2		1
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.046.694)	(1.046.694)	(2.202.273)	(2.202.273)
Totale patrimonio netto	2.259.796	13.485.716	(2.202.273)	13.543.239

L'Assemblea straordinaria dei soci del 27 luglio 2020 ha deliberato un aumento del capitale sociale scindibile con efficacia progressiva delle sottoscrizioni e a pagamento, mediante nuovi conferimenti, ai sensi dell'art. 2481-bis del Codice Civile per massimi nominali Euro 66.312, con sovrapprezzo complessivo di massimi Euro 34.933.688, da liberarsi in tre tranches.

In particolare -come detto- il suddetto aumento di capitale è stato deliberato per complessivi Euro 35.000.000, di cui Euro 13.485.714 sottoscritti e versati nell'esercizio 2020 ed Euro 3.214.286 sottoscritti e versati nei primi mesi dell'esercizio 2021.

Si precisa che la Riserva sovrapprezzo azioni ha subito la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio 2020: incremento riserva sovrapprezzo per Euro 13.460.164 e decremento per utilizzo copertura perdita dell'esercizio precedente per - Euro 1.046.694.

Ai sensi dell'OIC 28, di seguito si riporta il prospetto della movimentazione del Patrimonio Netto della Società per i precedenti esercizi 2019, 2018.

Esercizio 2019

	2019						Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni				
		Attribuzione dividendi	Altre Destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	27.652	-	-	-	-	-	-	27.652

	2019							
Riserva Sovrapprezzo Azioni	3.984.848	-	-	-	(706.009)	-	-	3.278.839
Versamenti Copertura Perdite	644.798	-	-	-	(644.798)	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.350.809)	-	-	1.350.809	-	-	(1.046.694)	(1.046.694)
Totale Patrimonio Netto	3.306.489	-	-	1.350.809	(1.350.807)	-	(1.046.694)	2.259.796

Esercizio 2018

	2018							
	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre Destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	12.500	-	-	15.152	-	-	-	27.652
Riserva Sovrapprezzo Azioni	-	-	-	3.684.848	-	300.000	-	3.984.848
Versamenti Copertura Perdite	300.000	-	-	-	-	(300.000)	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	135.153	-	(134.983)	944.628	(300.000)	-	-	644.798
Totale Patrimonio Netto	(434.983)	-	434.983	-	-	-	(1.350.809)	(1.350.809)
	12.670	-	300.000	4.644.628	(300.000)	-	(1.350.809)	3.306.489

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	53.202	C	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	15.692.309	C	A,B
Altre riserve			
Varie altre riserve	1		A,B
Totale altre riserve	1		
Totale	15.745.512		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2020 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Si precisa infine che, secondo quanto previsto dal principio OIC 28, i decrementi/utilizzazioni delle riserve di patrimonio netto effettuate nei tre esercizi precedenti sono evidenziate nelle tabelle delle movimentazioni di patrimonio netto sopra riportate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce trattamento di fine rapporto ammonta al 31 dicembre 2020 ad Euro 12.177 (Euro 4.713 al 31 dicembre 2019) e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti in forza a tale data, per la quota parte di TFR non devoluto ai Fondi di categoria, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.713
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.779
Altre variazioni	(10.315)
Totale variazioni	7.464
Valore di fine esercizio	12.177

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La voce debiti ammonta al 31 dicembre 2020 ad Euro 648.182 (Euro 244.169 al 31 dicembre 2019). L'incremento dell'esercizio è imputabile, in via principale, all'incremento dei debiti verso fornitori, in diretta connessione con lo sviluppo della ricerca scientifica in corso e del relativo volume di acquisti di servizi.

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	144.460	408.070	552.530	552.530
Debiti tributari	11.469	8.371	19.840	19.840
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.258	16.920	32.178	32.178
Altri debiti	72.983	(29.349)	43.634	43.634
Totale debiti	244.169	404.013	648.181	648.182

La voce "debiti verso fornitori" accoglie esclusivamente partite correnti e si segnala che non vi sono scaduti.

La voce "debiti tributari" e "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono esclusivamente gli importi legati alle ritenute fiscali e ai contributi previdenziali di competenza del mese di dicembre 2020, regolarmente versati nel mese di gennaio 2021.

La voce "altri debiti" accoglie principalmente le poste relative ai ratei/ferie/permessi connessi al personale dipendente.

Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 4.123 (Euro 107 al 31 dicembre 2019). L'incremento dell'esercizio è imputabile, in via principale, alla voce "Risconti passivi".

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	107	16	123
Risconti passivi	-	4.000	4.000
Totale ratei e risconti passivi	107	4.016	4.123

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta al 31 dicembre 2020 ad Euro 420.351 (Euro 680.815 al 31 dicembre 2019).

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	680.815	420.351	-260.464
Totali	680.815	420.351	-260.464

I ricavi classificati nella voce "Altri ricavi e proventi" sono principalmente relativi al credito per attività di ricerca e sviluppo ex L. 23/12/2014 n. 190 pari, nel 2020 ad Euro 411.723 (Euro 679.995 nel 2019).

Si segnala che il contributo in conto esercizio contabilizzato nell'esercizio 2020 per complessivi Euro 411.723, fa riferimento al credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo maturato nell'esercizio 2019 ed utilizzabile in compensazione, sulla base di quanto definito dalla normativa di riferimento, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui le spese sono state sostenute e subordinatamente all'adempimento degli obblighi di certificazione, avvenuto nei primi mesi dell'esercizio 2020.

Costi della produzione

La voce costi della produzione ammonta al 31 dicembre 2020 ad Euro 2.621.147 (Euro 1.722,656 al 31 dicembre 2019).

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	853	18.223	17.370
Per servizi	1.322.380	1.973.263	650.883
Per godimento di beni di terzi	37.457	35.031	-2.426
Per il personale:			
a) salari e stipendi	273.171	425.539	152.368
b) oneri sociali	69.006	101.907	32.901
c) trattamento di fine rapporto	12.325	17.779	5.454
d) trattamento di quiescenza e simili	2.975	-	-2.975
Ammortamenti e svalutazioni:			
a) immobilizzazioni immateriali	371	10.012	9.641
b) immobilizzazioni materiali	1.040	9.424	8.384
Oneri diversi di gestione	3.078	29.969	26.891

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Totali	1.722.656	2.621.147	898.491

La voce di costo dell'esercizio 2020 di maggior rilievo è correlata ai costi per servizi ricevuti.

Tra i costi per servizi è classificato un ampio insieme di costi correlati all'attività di ricerca e sviluppo implementata dalla Società, tra cui si annoverano principalmente costi per consulenze e prestazioni tecniche di ricerca e sviluppo (Euro 1.420.527) e consulenza brevettuale (Euro 147.985).

L'incremento verificatosi alla voce "costi per servizi" è da ricondursi essenzialmente allo sviluppo dell'attività di ricerca scientifica, mentre l'incremento della voce relativa ai costi del personale è correlato all'inserimento - nel corso dell'anno 2020- di n. 5 nuovi dipendenti.

Proventi e oneri finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio degli altri proventi finanziari e proventi diversi:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Interessi attivi bancari	20	59	39
Totali	20	59	39

Gli altri proventi finanziari si riferiscono unicamente ad interessi attivi di conto corrente.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Per l'esercizio 2020 la Società non ha rilevato nè imposte correnti, nè imposte anticipate.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2020.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	4
Totale Dipendenti	5

Nel 2020 la Società ha assunto n. 5 nuove risorse (due con mansioni amministrative e 3 con mansioni tecniche).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Secondo quanto previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile, il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori, nonché eventuali impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31 dicembre 2020, così come richiesto anche dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori
Compensi	75.000

Si precisa al riguardo che la Società non ha erogato alcuna anticipazione, né vanta alcun credito, verso i soggetti riportati nella tabella che precede.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.000

Si precisa al riguardo che la Società non ha erogato alcuna anticipazione, né vanta alcun credito, verso i soggetti riportati nella tabella che precede.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. Vi segnaliamo che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che -nel corso dell'esercizio- le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Piano di stock option

Ai sensi dell'art. 2427 punto 18 del Codice Civile, Vi segnaliamo che in data 27 Luglio 2020 è stato approvato dall'Assemblea dei soci un aumento di capitale specifico asservito ad un piano di stock option che consentirà ai destinatari dello stesso (dipendenti, amministratori e collaboratori) di sottoscrivere quote di partecipazione al capitale sociale della Società.

Si riportano nel seguito alcune informazioni relative al piano di stock option di cui sopra:

- numero di opzioni assegnate: 10.441;
- durata del piano: 48 mesi;
- vesting period: il 25% delle opzioni diventano "vested" dopo 12 mesi e la rimanente quota del 75% diviene "vested" progressivamente lungo i residui 36 mesi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In base all' OIC 29 e ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., si riporta nel seguito l'informativa relativa ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Come noto, nel corso dell'esercizio 2020, a partire dal mese di gennaio, lo scenario nazionale ed internazionale è stato caratterizzato dalla drammatica propagazione del Coronavirus CoVid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche nazionali ed internazionali. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto nel corso del 2020 pesanti ripercussioni, sulla generale attività economica ed hanno creato un diffuso contesto di incertezza, le cui evoluzioni ed i relativi effetti non risultano ad oggi ancora prevedibili.

I potenziali effetti della diffusione del CoVid-19 sull'esercizio 2021 non sono ad oggi pienamente determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Tuttavia, per quanto concerne la situazione specifica della Società e della sua prospettiva della continuità aziendale, pur tenuto conto dei persistenti effetti della pandemia, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la Società proseguirà con la sua esistenza operativa in modo autonomo ed hanno, pertanto, redatto il bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Quanto sopra anche tenuto conto che la Società ha raggiunto l'obiettivo della completa adesione dell'aumento di capitale (complessivi Euro 35 milioni) deliberato nell'esercizio 2020. A tale riguardo si ricorda che alla data di redazione del presente documento, risulta integralmente versata la prima tranche dell'aumento di capitale suddetto (Euro 13.5 milioni circa).

A livello operativo, la Società ha rispettato le prescrizioni sanitarie per il contenimento della pandemia nei luoghi di lavoro e ha anche fatto ricorso allo strumento dello smart-working. Non è invece stata attivata alcuna richiesta di Cassa Integrazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Come anticipato, si ricorda inoltre che la Società si qualifica come società PMI innovativa, avendo i requisiti richiesti dalla Legge (D.L. 179/2012 conv. L. 221/2012) e, dunque, come tale, risulta iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese in qualità di PMI Innovativa.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 179/2012, le spese sostenute dalla Società nell'esercizio 2020 per ricerca e sviluppo sono superiori al 3% del maggior valore tra il valore della produzione e i costi della produzione.

In particolare, i costi di ricerca e sviluppo sostenuti nell'esercizio 2020 dalla Società riguardano principalmente spese per:

- consulenze e collaborazioni tecnico/scientifiche Euro: 1.420.527;
- consulenze tecniche brevettuali: Euro 147.985.

Si ricorda infine che la totalità del personale che svolge l'attività sociale di ricerca e sviluppo possiede requisiti di elevata specializzazione tecnica.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si segnala che nell'esercizio appena concluso la Società non ha ricevuto sovvenzioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Copertura della perdita d'esercizio

Si propone all'Assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio la copertura della perdita di esercizio, pari ad Euro 2.202.263 come segue:

Descrizione	Valore
Copertura Perdita dell'esercizio con:	
- riserva da sovrapprezzo	2.202.263
Totale	2.202.263

Dichiarazione di conformità del bilancio

MILANO, 17 Marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

SPINELLI SILVANO



Il sottoscritto SPINELLI SILVANO, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della Società.